



AUTORITA' A.T.O. n° 3 MESSINA
Servizio Idrico Integrato

Ente in Liquidazione, giusta L. r. n. 2/2013



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE
N. 02 DEL 14/12/2018

OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi e passivi – Rendiconto della gestione al 31.12.2016.

L'anno 2018 il giorno 14 del mese di Dicembre, in Messina Via XXIV Maggio Palazzo degli Uffici della Città Metropolitana di Messina, su proposta della Dott.ssa Cannistrà Carmela Antonina, responsabile delle posizioni organizzative Area amministrativa ed economica - finanziaria.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore

PREMESSO CHE:

- la Regione Siciliana, avviando un processo di riorganizzazione della gestione del S.I.I. negli ambiti territoriali esistenti, con L. r. 9/1/2013 n. 2 " Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito, con decorrenza 11/01/2013;
- l'art. 1 comma 5 della citata legge ha rinviato ad una successiva legge regionale la disciplina del trasferimento delle funzioni delle Autorità d'Ambito e le modalità di successione nei rapporti giuridici attivi e passivi;
- la Circolare n. 2/2013 dell'Assessore Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, contenente "primi indirizzi interpretativi ed applicativi della L. r. n. 2/2013" ha precisato che il Commissario Straordinario e Liquidatore si sostituisce sia agli organi amministrativi e di indirizzo, sia all'organo gestionale assumendone le relative funzioni e competenze, senza necessità di operare alcuna distinzione tra le tipologie di organi;

VISTO:

- la L. r. n. 15 del 4 agosto 2015 della Regione Siciliana e ss.mm.ii.;
- la L. r. n. 19 dell'11 agosto 2015 della Regione Siciliana, tenuto conto degli articoli cassati dalla Corte Costituzionale per la presenza di profili di illegittimità;
- il D. P. Reg. n. 009 del 16 Feb. 2017 di nomina del Commissario Straordinario e Liquidatore nella persona del sottoscritto Francesco Mangano, per l'espletamento delle operazioni di liquidazione dell'Ente in intestazione;



PRESO ATTO che, a tutt'oggi, le operazioni liquidatorie risultano ancora in fase di svolgimento;

VISTO l'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale l'Ente Locale, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, provvede al relativo riaccertamento e, cioè, alla verifica delle ragioni del mantenimento, totale o parziale, degli stessi;

TENUTO CONTO CHE:

- per l'anno 2016 è stato perseguito, tra gli altri, l'obiettivo di eseguire una ricognizione dei residui attivi e passivi concernenti le gestioni pregresse, al fine di pervenire ad una esatta definizione della situazione creditoria e debitoria facente capo a questa Autorità d'Ambito;
- a seguito delle predette operazioni di riaccertamento è necessario eliminare residui attivi esistenti alla data del 31/12/2016 per un importo di €. 2.048,92 e residui passivi relativi agli esercizi 2016 e precedenti per un importo di €. 1.104,68, in quanto privi dei requisiti di cui agli artt. 179 e 183 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RITENUTO che la predetta operazione, oltre a rispondere ad un obbligo di legge, si rende opportuna e improcrastinabile al fine di quantificare la massa attiva e passiva oggetto della procedura di liquidazione ex L. r. n. 2 del 20/02/2013;

VISTO il Decreto Legislativo n° 267/2000;

VISTA la L. r. n° 48/91 e ss.mm.ii..

VISTO lo Statuto ed il Regolamento di contabilità di questo Ente;

Per i motivi espressi in narrativa:

DELIBERA

Dare atto che alla data del 31/12/2016 la situazione della gestione finanziaria era la seguente:

Residui attivi da residui	€.	4.754.972,01
Residui attivi gestione di competenza	€.	85.544,16
TOTALE	€.	4.840.516,17

Residui passivi da residui	€.	4.470.541,14
Residui passivi gestione di competenza	€.	20.910,87
TOTALE	€.	4.491.452,01

Dare atto

altresì, che a seguito dell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi svolta nell'esercizio 2016 si rende necessario eliminare quelli che, rilevati alla data del



31/12/2016, risultano privi del corrispondente titolo giuridico a giustificazione del relativo mantenimento, giusto art. 183 del D. Lgs. 267/2000, come riportato in dettaglio nelle tabelle che seguono:

Residui attivi eliminati (diseconomie)

Descrizione	Importo economia	Motivazione
cap. 1/00 Ripartizione quote comuni	accert.n.1/2005 sub.10 €. 4,75	inesigibile
	accert.n.1/2007 sub.53 €. 4,00	inesigibile
	accert.n.1/2008 sub.53 €. 8,00	inesigibile
	accert.n.1/2008 sub.107 €. 2,07	inesigibile
	accert.n.1/2009 sub.09 €. 7,00	inesigibile
	accert.n.1/2009 sub.53 €. 4,00	inesigibile
	accert.n.1/2010 sub.53 €. 8,00	inesigibile
	accert.n.1/2010 sub.107 €. 2,07	inesigibile
	accert.n.1/2011 sub.36 €. 7,00	inesigibile
	accert.n.1/2011 sub.53 €. 4,00	inesigibile
	accert.n.1/2011 sub.99 €. 2,50	inesigibile
	accert.n.112/2013 sub.00 €. 4,00	inesigibile
	accert.n.30/2014 sub.16 €. 5,00	inesigibile
	accert.n.30/2014 sub.29 €. 5,00	inesigibile
	accert.n.30/2014 sub. 45 € 3,50	inesigibile
accert.n.13/2015 sub. 16 €. 5,00	inesigibile	
accert.n.13/2015 sub. 18 €. 0,06	inesigibile	
accert.n.13/2015 sub. 54 €. 5,00	inesigibile	
accert.n.13/2015 sub.00 €. 1.120,65	inesigibile	
accert.n.13/2015 sub. 87 €. 4,00	inesigibile	
cap. 1/00 Ripartizione quote comuni		



Cap. 5/00 Ritenute per contributi previdenziali ed assistenziali	<i>accert.n.119/2013</i>	
	€. 96,45	<i>insussistente</i>
	<i>accert.n.123/2013</i>	
	€. 96,45	<i>insussistente</i>
	<i>accert.n.126/2013</i>	
	€. 96,45	<i>insussistente</i>
Cap. 6/00 Ritenute irpef e fiscali	<i>accert.n.129/2013</i>	
	€. 96,45	<i>insussistente</i>
	<i>accert.n.132/2013</i>	
	€. 96,45	<i>insussistente</i>
	<i>accert.n.124/2013</i>	
	€. 1,73	<i>Insussistente</i>
Cap. 8/00 Rimborsi servizio economato	<i>accert.n.125/2013</i>	
	€. 214,42	<i>Insussistente</i>
	<i>accert.n.127/2013</i>	
	€. 41,11	<i>Insussistente</i>
Cap. 8/00 Rimborsi servizio economato	<i>accert.n.130/2013</i>	
	€. 58,90	<i>Insussistente</i>
Totale residui attivi eliminati	€. 2.048,92	

Residui passivi eliminati (economie)

Descrizione	Importo economia	Motivazione
Cap. 15/00 Compensi organo di Revisione dei Conti	€. 0,11 <i>(imp.n.11/2015)</i>	<i>Economia – residuo di impegno</i>
Cap. 23/00 Organo indipendente di valutazione	€. 799,34 <i>(imp.n.213/2013)</i>	<i>Economia – residuo di impegno</i>
Cap. 35/00 Irap	€. 122,88 <i>(imp.n.227/2013)</i>	<i>Economia – residuo di impegno</i>



Cap. 32/00 Versamento ritenute Irpef e fiscali	€ 182,35 (imp.265/2013 sub. 3)	Economia – residuo di impegno
Totale residui passivi eliminati	€ 1.104,68	

Riaccertare ai sensi dell'art. 228, c. 3, del D. Lgs. 267/2000 i residui come sopra individuati e rimandare gli stessi all'esercizio 2017, secondo le seguenti risultanze finali:

Residui attivi:

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui):	€ 4.752.923,09
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza):	€ 85.544,16
Totale complessivo	€ 4.838.467,25

Residui passivi:

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui):	€ 4.469.436,46
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza):	€ 20.910,87
Totale complessivo	€ 4.490.347,33

Attestare che:

- i residui attivi conservati derivano da entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce l'A.A.T.O. n° 3 di Messina S.I.I. creditore delle correlative entrate;
- i residui passivi conservati derivano da impegni assunti in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 183 del D. Lgs. 267/2000;

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, riconosciutane l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. lgs. n° 267/00;

Trasmettere una copia della presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti;

Provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Messina, nei modi e termini di Legge.

Si esprime parere "Favorevole"

Di regolarità tecnica e contabile
Responsabile posizione organizzativa
(Dott.ssa Carmela Antonina Cannistrà)

Il Commissario Straordinario e Liquidatore
(*Francesco Mangano*)

